

I 100 anni della Strada delle Dolomiti

31/08/2009

Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi". Non si potrebbe immaginare un pensiero migliore di quello di Proust per descrivere l'essenza della grande rievocazione storica che, dall'11 al 13 settembre, festeggerà il Centenario della Strada delle Dolomiti. 110 chilometri in tre giorni e una carovana di auto rappresentative delle diverse epoche, con al seguito un antico postale del 1938, a percorrere paesi e vallate che, proprio grazie a questa ciclopica opera, furono collegate per la prima volta. E la recente proclamazione delle Dolomiti a Patrimonio Naturale dell'Umanità Unesco non fa altro che rendere ancora più unica e speciale questa celebrazione, che si trasformerà anche in un viaggio nella storia delle montagne appena entrate nella lista dei paesaggi più belli al mondo. Oggi come allora, al turista sarà offerto un itinerario mozzafiato, con panorami inebrianti da lasciare a bocca aperta per la generosità delle bellezze naturali prospettate a ogni curva. Da Bolzano a Cortina, su e giù per i passi - Costalunga, Pordoi e Falzarego - si snoderà il percorso reale e simbolico, a ritroso tra le tappe dello sviluppo del turismo moderno e del boom automobilistico, attraverso la storia della strada, dei nuovi costumi introdotti dagli scambi culturali, dell'affermazione delle stazioni montane collocate lungo l'importante arteria.



Per immergersi ancora di più nella storia del turismo su strada, alcuni equipaggi indosseranno i vestiti d'epoca dell'anno di costruzione della propria auto, con tanto di valigie e necessaire da viaggio coordinati. Motivo in più per coinvolgere i turisti che, oltre a poter vivere in presa diretta il Centenario momento per momento, potranno premiare l'allestimento per loro più fedele e rappresentativo. Promotori di questo evento, il Comune di Cortina d'Ampezzo e Cortina Turismo in collaborazione con Arabba Fodon Turismo e l'azienda per il turismo Val di Fassa, con il patrocinio dell'Acì, della Provincia di Belluno e dei Comuni di Bolzano, Vigo di Fassa, Canazei e Livinalongo del Col di Lana e il supporto del Cortina Car Club. Doverosa la partnership con i grandi eventi di Cortina come la Coppa d'Oro delle Dolomiti, che quest'anno nel suo percorso taglia anche alcuni luoghi emblematici della Strada delle Dolomiti.

Il programma

Venerdì 11 settembre

Bolzano. Via ufficiale con il taglio del nastro, in piazza Vittoria alle 17. A seguire, cerimoniale dell'annullo filatelico concesso da Poste Italiane e organizzato dal GFM - Gruppo Filatelici di Montagna del Club Alpino Italiano. Quindi, sfilata di tutte le vetture in Piazza Walther.

Prima tappa, Vigo di Fassa, che accoglierà gli equipaggi con una grande festa in musica della banda in costume ladino.

Sabato 12 settembre

Partenza alle 10.30 in direzione Canazei. Alle 11, sfilata in Piazza del Municipio con Banda Musicale Auta Fascia e, a seguire, aperitivo per i cent'anni dell'Hotel Dolomiti. Alle 12.15 partenza per il Passo Pordoi, dove la Strada delle Dolomiti raggiunge la sua quota più elevata: 2.239 metri. Pranzo all'Hotel Savoia per brindare al primo secolo di attività di questo albergo. Alle 15.30 visita al

monumento storico dedicato alla Strada, attorno al quale si terrà il Concorso di "Bellezza Dinamica" delle auto. Previsto per le 17.30 l'arrivo ad Arabba, frazione del Comune di Livinallongo del Col di Lana, uno dei principali centri turistici invernali delle Dolomiti.

Domenica 13 settembre

Alle 9.30, le auto d'epoca apriranno il gruppo di 1000 ciclisti della Gran Fondo Dolomiti Stars-FRW-Weber. una scorta d'onore per questa classica del ciclismo sulle Dolomiti riservata ad amatori e cicloturisti. Alle 11, pit stop a Passo Falzarego (2.109 metri). Nel grande piazzale, gimcana con sfilata degli equipaggi in abiti storici e a seguire pranzo al Rifugio Lagazuoi, il rifugio a quota più elevata dell'area Lagazuoi 5 Torri. Nel primo pomeriggio direzione Corso Italia, nel cuore di Cortina d'Ampezzo per il gran finale: sfilata delle vetture accolte dalla banda, taglio del nastro come avvenne esattamente cent'anni fa, premiazioni degli equipaggi che, durante il percorso, saranno stati maggiormente votati dal pubblico e brindisi conclusivo offerto da Bellini.